

# proposta

DOMENICA 27<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 27 - N° 1282 - 6 OTTOBRE 2013

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## PREOCCUPARSI

La prima lezione di catechismo per i ragazzi di terza media è cominciata con un "contropelo" che il parroco ha fatto a tutti, pur non essendo tutti coinvolti o colpevoli. Si è trattato di un "colpo in aria" per avvertire chi era interessato a svegliarsi.

Dunque: ci sono ragazzi e RAGAZZE di terza media che bestemmano. Lo fanno a scuola, lo fanno in pubblico, lo fanno senza pudore..

Alcuni e alcune non hanno mai frequentato la parrocchia, forse non hanno nemmeno ricevuto il Battesimo, e perciò sono al di fuori della nostra portata e della nostra sfera di azione, almeno per il momento. Ma altri ed altre si stanno preparando a ricevere la Cresima.

Quanto questo e quello siano in contrasto tra di loro lo capisce chiunque abbia un minimo di testa.

In più questi bravi giovanotti fumano e non solo le classiche sigarette che tutti abbiamo provato a quell'età, magari tossendo come tubercolosi, ma anche qualche "spinello"... un po' presto, no?

Il parroco non può dire nomi e cognomi ai genitori perché ha ricevuto queste confidenze nel segreto della confessione, e perciò per il momento deve solo sparare nel mucchio nella speranza che chi ha la coda di paglia prenda almeno un po' di paura.

Ma, genitori, attenti.

Sono figli vostri.

Che bella figura ci fate se vostra figlia bestemmia come un portuale di altri tempi .... Che bella prospettiva che vostro figlio cominci già a tredici anni con una "canna" ... dove andrà a finire?

Sono figli vostri, e dovete averli cari, e dovete custodirli.

Non basta che mi accoppiate dalla mattina alla sera di lavoro, per offrirgli, magari, tutti i lussi inutili che la pubblicità impone (cellulare da 500 euro? No, grazie). I nostri ragazzi non hanno bisogno di stupidaggini, ma di attenzione e di amore.

In caso contrario il conto da pagare potrebbe risultare, alla fine, altissimo. drt

## IL PELLEGRINAGGIO DELLE CATECHISTE A ROMA

Tra le migliaia e migliaia di catechisti pervenuti a Roma c'eravamo anche noi. In dodici da Chirignago. E ci accompagnavano due nostre mamme.

In questi tre giorni ci siamo sentite molto unite, ci siamo divertite affrontando il pellegrinaggio con gioia ed entusiasmo, scherzando e facendo un po' le matre, ascoltando

e meditando le parole delle nostre guide. Abbiamo avuto la possibilità di rafforzare l'amicizia tra di noi, di conoscere altri catechisti della Diocesi e di confrontarci con loro, di scambiare saluti e segno della pace con persone provenienti da tutta Italia, da tutto il mondo.

Da Venezia eravamo un'ottantina provenienti dalla terraferma, dalla riviera e dal centro storico. La nostra guida è stato don Valter Perini, direttore dell'Ufficio Diocesano di Evangelizzazione e Catechesi, affiancato dai suoi più stretti collaboratori. E noi tutti abbiamo esibito un vistosissimo cappello da gondoliere: impossibile perdersi, persino a Roma!

Durante il lungo viaggio in pullman abbiamo parlato, pregato, scambiato le nostre esperienze e confrontato le realtà delle nostre rispettive Parrocchie. Noi abbiamo compreso con gioia che Chirignago è ricca di un bene che non va dato per scontato, va invece coltivato nella fraternità. Gode infatti della presenza di molte persone che interagiscono e si sentono parte della Comunità creando un robusto tessuto che sorregge tutte le attività rivolte ai piccoli e non solo a loro... La Comunità tutta viene perciò coinvolta nell'educazione dei bambini, dei giovani e di tutte le persone che desiderano approfondire i contenuti della fede. Questo dono di Dio va tutelato con l'umiltà e vissuto con riconoscenza, perché richiede tanta passione e carità. Questa caratteristica dovrebbe poi tradursi nella disponibilità a proporre la fede a chi è più lontano e non conosce ancora l'amore di Dio....

...L'incontro con Papa Francesco nella Messa solenne di domenica ha rappresentato per tutte noi un'occasione specialissima per rinsaldare la nostra Fede, per pregare con migliaia di altri catechisti provenienti da tutto il mondo, anche da Paesi martoriati dalla guerra, o dove la religione cattolica è solo una minoranza spesso perseguitata, o con piccole delegazioni provenienti da Continenti lontani e molto diversi dal nostro. E' piuttosto difficile riuscire a vivere bene la Messa in mezzo a così tante persone ma abbiamo fatto di tutto per pregare con confidenza e senso di comunione con un'assemblea così variegata. Tutti portavamo nel nostro sorriso, e nel cuore, la nostra Fede in un Dio che vive e ci ama e che non vuole essere dimenticato. Il Papa ci ha invitati a non interpretare un ruolo ma ad aderire con tutta la nostra vita al compito difficile e bellissimo di testimoniare l'amore largo e misericordioso di Dio Padre e della Chiesa, mamma premurosa per tutti i suoi figli, specie per i più sofferenti, feriti, emarginati o estranei. Il Papa ci chiede di tenere viva e coltivare la memoria di Dio nel cuore delle persone!

La fiducia nella sua guida spirituale ci ha portato a sopportare i disagi del viaggio, i contrattempi in albergo e le corse attraverso le vie della capitale per non mancare all'appuntamento. Per rispondere alla sua chiamata, all'invito rivoltoci di impegnarci con tutti noi stessi per crescere insieme, per verificare il nostro essere catechisti e convertirci, per stare vicini al Signore, per camminare con tutti i fratelli, soprattutto con quelli che cercano Dio in modo inconsapevole. GRAZIELLA

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (7— 13 OTTOBRE 2013)

Lunedì 7 Ottobre:

### VISITA PASTORALE DEL PATRIARCA

- Ore 16,30: arrivo e breve preghiera in chiesa  
Ore 16,45: visita casa Nazaret e si intrattiene con bambini ed educatori  
Ore 17,15: In sala San Giorgio incontra la Assemblea parrocchiale (Consiglio pastorale + coloro che lo desiderano)  
Ore 18.00: benedice, alla presenza delle due associazioni l'ulivo del 25° dell'AC e dell'AGESCI a Chirignago  
Ore 18,10: Si incontra in chiesa con i bambini ed i ragazzi che gli presentano una piccolo "spettacolo".  
Ore 18,30 (circa): Santa Messa animata dal coro dei giovani  
Ore 20.00: Buffet per tutti sotto i portici e, in caso di brutto tempo, in centro, sala Bottacin ecc.  
Ore 21.00: Ritirata generale.

Martedì 8 Ottobre:

- Ore 14,30: In cimitero  
S. Rosario e S. Messa  
Ore 20,45: **GRUPPO FAMIGLIARE di V. MONTESSORI** press **GIUSEPPIUNA BONISOLI**

Mercoledì 9 Ottobre:

- Ore 6,30: **PRIMA MESSA DEI GIOVANI**  
Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI  
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in sala Bottacin  
Ore 18.00: Catechiste di 3<sup>a</sup> Elementare

Giovedì 10 Ottobre:

- Pomeriggio:Visita alle famiglie di V. dei Poli  
Ore 16.00: **GRUPPO FAMIGLIARE di V. S. CATERINA** presso **ROSA PESCE**  
Ore 20,40: Catechismo degli adulti  
Matteo 11,20-12,14

Venerdì 11 Ottobre:

- Ore 15.00: incontro del gruppo anziani  
Ore 16,30: CORETTO

Sabato 12 Ottobre:

- Pomeriggio: CONFESSIONI  
FUOCO D'AUTUNNO

Domenica 13 Ottobre:

### FUOCO D'AUTUNNO

## UNA LETTERA

*Caro don Roberto,  
questa settimana, venerdì, "decolla"(come lei ha detto) l'incontro con il gruppo anziani. Perciò,alla volta di martedì, noi... animatrici... ci siamo ritrovate, come ogni anno, per riaprir casa, pulire, rassettare, rendere ospitale il nostro pezzettino di casa Nazareth... armate di olio di gomito, siamo entrate e... abbiamo trovato tutto, e quando dico tutto, TUTTO intendo, pulito, molto pulito... allora ci siamo chieste: CHI? adesso lo sappiamo e quindi vogliamo pubblicamente ringraziare .Non tanto, o meglio, non solo per averci risparmiato una notevole fatica fisica, quanto per aver dimostrato, ancora una volta,che chi ama i luoghi che usa,li considera come suoi e altresì li rispetta. Grazie ai volontari di Casa Nazareth, grazie anche per questo p. s. nonne che avete letto,vi aspettiamo in un posto bello e carico di affetto*  
*Betti Baso*

## UN RINGRAZIAMENTO DOVEROSO

A GIORGIO GHIOTTO e a LINO MASNADA per aver collaborato con impegno e fatica a restaurare i ceri che vengono usati nelle celebrazioni solenni e al momento della comunione nella nostra chiesa.

Effettivamente una "macchina" complessa come una parrocchia ha bisogno di tante mani, di tante competenze e soprattutto di tanta collaborazione perché tutto sia in ordine ed efficiente.

Speriamo di poter sempre contare sull'aiuto di molti. Grazie. Ma avremmo bisogno dell'abilità e della disponibilità di un buon muratore: nel presbiterio, agli angoli, la base delle colonne, di malta, si è sbriciolata. Un'impresa non si muove per così poco: non c'è nessuno bravo di cazzuola, che possa venire a rabboccare con arte il tutto? Speriamo.

## ISTITUTO DON ORIONE

Come di consueto riprendono, al centro "Don Orione", gli Incontri Amici della prima domenica del mese. Vi aspettiamo il 6 ottobre alle 16 con la celebrazione della Santa Messa. A seguire il "caffè di Don Orione"

## FUOCO D'AUTUNNO

Sabato e domenica prossimi avrà luogo il FUOCO D'AUTUNNO, con il quale riprenderanno ufficialmente le attività del gruppo scout della parrocchia. Quest'anno, 25° dalla fondazione, ci saranno "cose speciali" sia nel falò di sabato sera, sia durante la S. Messa, sia per il pranzo proposto a tutti gli mici ed ai simpatizzanti. Buon tutto ai lupetti, agli esploratori, ai rovers ed ai capi

## LA LETTERA DI MASSIMO

Caro don  
ormai è iniziata la scuola da un bel pezzo e si sente già la mancanza delle vacanze. Essendo iniziata la scuola da varie settimane i professori anno iniziato a fare sul serio coi compiti. Non sono contrario ai compiti, perchè senza di essi saremmo sempre indietro col programma, però bisogna essere sinceri a dire che a volte esagerano.

Come comincia la scuola comincia anche il catechismo. È un bel impegno andare a catechismo perchè se si ha molti compiti bisogna darsi da fare per poi andarci con l'anima in pace.

Per me il catechismo non è affatto un brutto impegno, al contrario, mi piace andarci perchè si sta con gli amici e soprattutto insieme alla comunità. Ogni volta che metto piede nell'aula mi sembra di essere dietro le quinte di un chiesa, perchè al posto di ascoltare cosa ha detto Gesù, noi riflettiamo su quello che ha detto e ne facciamo tesoro.

Ciao ciao da

**MASSIMO**

P.S. e

Ogni mattina andando a scuola noto che gli alberi si stanno svestendo per coprirsi le radici e facendo così, creano rifugi anche per altri esserini più piccoli.